LUCERNARIO
I DOMENICA DI AVVENTO

Primi Vespri

Il Rito del lucernario, nella celebrazione dei Vespri, inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto o da un brano d'organo. Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa.
Giunto alla sede, il sacerdote dice:

S. Il Signore sia con voi

A. E con il tuo Spirito.

S. Invochiamo la venuta di Cristo, Sole che sorge, perché illumini la nostra esistenza e ci sostenga nella ricerca del bene.

Viene accesa la prima delle quattro candele della Corona di Avvento. Dopo l'accensione della candela vengono accese le candele all'altare e le luci.

Durante l'accensione si canta:

SI ACCENDE UNA LUCE[1]

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate lo sposo non tarderà:
se siete pronti vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità:
il re Messia ci salverà.

Oppure

O LUCE GIOIOSA[2]

O luce gioiosa,
Eterno Splendore del Padre,
Santo, Immortale Gesù Cristo.

Giunti al tramonto del sole e vista la luce della sera
lodiamo il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo Dio!

---

[1] *La Famiglia Cristiana nella Casa del Padre. Repertorio di canti per la liturgia*, n. 464.
[2] *Repertorio Nazionale*, n. 182.

O luce gioiosa,
Eterno Splendore del Padre,
Santo, Immortale Gesù Cristo.

Noi ti cantiamo Figlio di Dio generato da Maria:
tu, che sei la Luce Eterna hai assunto la nostra carne.

O luce gioiosa,
Eterno Splendore del Padre,
Santo, Immortale Gesù Cristo.

Al termine dell'accensione il presidente dice l'Orazione

O Signore, che hai inviato i profeti ad annunciare la venuta del Cristo, tuo Figlio,
fa' rispendere su di noi la tua luce,
perché, illuminati dalla tua Parola,
camminiamo verso di Te con cuore generoso e fedele.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
(Cfr. Orazione, Ora sesta, Giovedì, IV settimana del salterio)

Amen.

Segue l'Inno dei Vespri.

Celebrazione eucaristica

Se non si è svolto nella celebrazione dei Vespri, si può tenere il rito del lucernario dopo il saluto liturgico del presidente della celebrazione.

Monizione
Siamo invitati a vivere il tempo di Avvento nell'attesa gioiosa del Signore. La Parola illumini il nostro cammino e ci prepari ad accogliere il dono della salvezza.

P. Ecco, viene il Signore a salvare il suo popolo,
T. beati coloro che sono preparati all'incontro.

Un ministrante si avvicina con una candela alla corona di Avvento e accende la prima candela. Nel frattempo si esegue il canto proposto o un altro *canto adatto.*

SI ACCENDE UNA LUCE[3]

[3] *La Famiglia Cristiana nella Casa del Padre. Repertorio di canti per la liturgia*, n. 464.

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate lo sposo non tarderà:
se siete pronti vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità:
il re Messia ci salverà.

Oppure, nella celebrazione eucaristica vespertina:

O LUCE GIOIOSA[4]

O luce gioiosa,
Eterno Splendore del Padre,
Santo, Immortale Gesù Cristo.

Giunti al tramonto del sole e vista la luce della sera
lodiamo il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo Dio!

O luce gioiosa,
Eterno Splendore del Padre,
Santo, Immortale Gesù Cristo.

Noi ti cantiamo Figlio di Dio generato da Maria:
tu, che sei la Luce Eterna hai assunto la nostra carne.

O luce gioiosa,
Eterno Splendore del Padre,
Santo, Immortale Gesù Cristo.

Segue l'Atto penitenziale.

[4] *Repertorio Nazionale*, n. 182.